

**I.C. "CELSO MACOR"**

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROMANS D' ISONZO**

**Sede legale: 34070 Mariano del Friuli (GO)- Via Roma 9**

**PROTOCOLLO ACCOGLIENZA**  
**ALUNNI SCUOLE DELL'INFANZIA**  
**a.s. 2019/2020**

**INDICE**

1. Premessa
2. Normativa
3. Fasi dell'accoglienza
4. Azioni
5. Tempi e modi dell'accoglienza degli alunni anticipatari

**PREMESSA**

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai due anni e mezzo ai sei ed è la risposta al loro diritto di educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica italiana, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea.

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

La scuola dell'infanzia è un luogo ricco di esperienze, scoperte, rapporti, che segnano profondamente la vita di tutti coloro che ogni giorno vi sono coinvolti; infatti, riconoscendo la centralità dei bambini, essa si pone come un ambiente educativo, rispettoso della loro età, dei loro tempi di apprendimento e della loro unicità.

Il primo periodo dell'anno scolastico è dedicato all'accoglienza dei bambini nuovi iscritti e al ritorno dalle vacanze degli altri. Le prime settimane di scuola sono dense di emozioni e di aspettative per tutti, quindi l'obiettivo principale è quello di instaurare un clima sereno e rassicurante, indispensabile a creare un'atmosfera piacevole, che dia a tutti la certezza di essere bene accolti e ascoltati.

Per questo motivo i tempi dell'accoglienza devono adeguarsi ai bisogni dell'alunno in modo che possa entrare a far parte del contesto scolastico con gradualità. L'accoglienza rappresenta un fondamento essenziale della qualità della Scuola dell'Infanzia e della sua offerta formativa, il

risultato di un progetto educativo che richiede intenzionalità, condivisione e collegialità. La parola "Accoglienza", così intesa, apre a riflessioni sul modo di intendere la relazione educativa: è una modalità peculiare di stare in relazione con gli alunni, è un metodo di lavoro che può investire tutta l'organizzazione della scuola, dagli spazi ai tempi fino alle relazioni. Accogliere significa interessarsi alla storia dei propri alunni e creare connessioni tra la loro vita a casa e le esperienze che compiono a scuola. Le osservazioni e le valutazioni da parte delle docenti, su questo particolare percorso educativo, condurranno il bambino verso la frequenza scolastica gradualmente estesa all'intera giornata.

## **NORMATIVA**

Alla scuola dell'infanzia possono essere iscritti le bambine e i bambini che compiano tre anni di età dopo il 31 dicembre dell'anno di riferimento delle iscrizioni e comunque non oltre il termine del 30 aprile dell'anno successivo.

Qualora il numero delle domande di iscrizione sia superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, hanno precedenza le domande relative a coloro che compiono tre anni di età entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento e, tenendo anche conto dei criteri di preferenza definiti dal Consiglio di istituto.

L'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata è condizionata, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Regolamento di cui al D.P.R. 20 marzo 2009, n.89:

- alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;
- alla disponibilità di locali e dotazioni idonee sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

## **FASI DELL' ACCOGLIENZA**

**ANNO SCOLASTICO PRECEDENTE ALL'ANNO DI INIZIO DELLA FREQUENZA DELL' ALUNNO**

1. Nel periodo stabilito dal MIUR per l'iscrizione alle scuole dell'infanzia statali o nel periodo antecedente, si terrà un'assemblea rivolta ai genitori per illustrare l'offerta formativa d'Istituto e le attività del plesso. A tale incontro potrebbe, in base alla disponibilità degli spazi e delle scuole, seguire un invito a partecipare ad alcune attività in orario mattutino: in questa occasione gli alunni neoiscritti sono invitati, accompagnati dai loro genitori, a scuola per condividere esperienze finalizzate a una prima conoscenza degli ambienti, delle docenti e dei futuri compagni.

2. A giugno, là dove possibile, incontro di continuità tra le educatrici dell'asilo nido intercomunale e le docenti della scuola dell'infanzia per la programmazione di alcune attività in comune.

#### ANNO SCOLASTICO DI INIZIO DELLA FREQUENZA DELL' ALUNNO

1. I Primi giorni di settembre si svolgerà un'assemblea con i genitori degli alunni iscritti nel plesso. In questa sede vengono condivise le modalità di inserimento e le linee organizzative della scuola.
2. A settembre l'inserimento dei bambini nuovi iscritti sarà graduale, con un orario flessibile che faciliti l'adattamento ai ritmi della scuola, fino al raggiungimento della regolare frequenza scolastica secondo la tabella allegata al presente documento
3. Nei primi mesi di scuola si terranno i colloqui con i genitori per comunicare l'evolversi del processo di inserimento in riferimento all'autonomia personale, alle competenze relazionali e alla partecipazione alle attività che la scuola propone

### AZIONI

Le azioni da attuare per un proficuo e sereno inserimento in ambito scolastico degli alunni neo iscritti sono le seguenti:

- ✓ Una funzionale organizzazione e predisposizione degli spazi
- ✓ Un'adozione flessibile dei tempi
- ✓ Una puntuale osservazione e un attento rispetto dei ritmi e dei tempi del distacco
- ✓ Un recupero delle esperienze e delle competenze pregresse
- ✓ La progettazione di interventi rivolti alle diverse fasce di età
- ✓ L'attuazione di mirate strategie di inserimento
- ✓ La compresenza delle docenti per l'intero tempo scuola nel primo periodo dell'accoglienza

### TEMPI E MODI DELL' ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI ANTICIPATARI

Per gli alunni anticipatari l'inserimento e la frequenza seguono criteri di flessibilità sui tempi e sulle modalità di accoglienza idonei per questa fascia di età.

Questo Istituto, considerate le particolari caratteristiche di funzionalità dei plessi, si è dato i seguenti criteri di ammissione:

1. l'accoglienza degli alunni anticipatari avviene dal mese di settembre dell'anno di iscrizione. L'inserimento avviene fino al raggiungimento della capienza massima prevista dalla normativa sulla sicurezza del plesso e conforme al regolamento del D.P.R. 20 marzo 2009 su citato.

2. La frequenza pomeridiana avviene gradualmente dal mese di gennaio dello stesso anno. I bambini saranno inseriti gradualmente alla frequenza pomeridiana secondo la valutazione individualizzata dei docenti. Si ribadisce pertanto che nel periodo settembre-dicembre gli alunni anticipatori frequenteranno solo in orario mattutino. Si specifica che nella scuola dell'infanzia non è previsto il riposo pomeridiano in quanto l'orario e le attività organizzate sono intese per bambini che hanno raggiunto una buona autonomia personale e relazionale e pertanto il tempo scuola programmato esclude tale attività.
3. Il bambino verrà ammesso alla frequenza scolastica se ha un adeguato controllo sfinterico, come descritto nel regolamento d' Istituto (art.32) e una buona autonomia personale su funzioni basilari quali mangiare da solo e deambulare autonomamente. In caso contrario le insegnanti concorderanno con i genitori un adeguato orario di frequenza o il temporaneo allontanamento del bambino qualora tali traguardi non siano stati ancora raggiunti. La riammissione a scuola avverrà all'avvenuta conquista dell'autonomia.  
Si precisa che l'articolo 32 del regolamento d' Istituto è esteso a tutti gli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia siano essi anticipatori o meno.
4. tutti i bambini (compresi gli anticipatori) possono partecipare alle uscite didattiche e/o le visite d' istruzione fatto salvo situazioni in cui vi è un reale pericolo per l'incolumità dell'alunno stesso e degli altri. In quel caso le docenti in accordo con la famiglia potranno fare scelte diverse
5. per motivi educativi – didattici e perché il bambino non ha ancora una precisa percezione sociale e relazionale della realtà educativa in cui è stato inserito, è preferibile che l'alunno anticipatorio ripeta il primo anno della scuola dell'infanzia piuttosto che il terzo anno, al fine di raggiungere una graduale ed armonica acquisizione delle competenze attese al termine del ciclo scolastico. Resta comunque facoltà dei genitori, dopo il confronto con le insegnanti, fare la scelta che ritengono più opportuna per il proprio figlio.

**ORARIO INSERIMENTO**

1° GIORNO	9.00 – 10.30 genitore presente tempo necessario
2° GIORNO	9.00 – 11.00 genitore presente tempo necessario
3° GIORNO	9.00 – 11.00 genitore presente tempo necessario
4° GIORNO	9.00 – 11.30 possibilmente senza genitore presente
5° GIORNO	9.00 – 11.30 possibilmente senza genitore presente
6° GIORNO	8.30– 11.30 genitore solo accompagna
7° GIORNO	8.30– 13.00 con pranzo
8° GIORNO	8.30– 13.00 con pranzo
9° GIORNO	7.45 – 13.00 con pranzo
10° giorno	7.45 – 13.00 con pranzo

**NOTE**

- 1) La tabella su citata per l'inserimento degli alunni nuovi iscritti potrebbe subire delle lievi variazioni in base al giorno della settimana di inizio dell'anno scolastico.
- 2) Fino alla completa attivazione del servizio mensa, ossia alla somministrazione del pranzo, l'uscita di tutti gli alunni avverrà alle ore 12.00.
- 3) Gli orari di inserimento possono essere concordati tra insegnanti e famiglie, rispettando i tempi e le esigenze di ogni bambino.